



Torino 03/08/2023

Prot. 012/2023

**Al Comandante Provinciale dei VV.F. di TORINO
Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO**

**Al Direttore dei VV.F. del PIEMONTE
Dott. Ing. Alessandro PAOLA**

**All'Ufficio III – Relazioni sindacali
Dipartimento dei Vigili del fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile**

**Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali
FP CGIL VVF – USB – CONFISAL VVF - CO.NA.PO. FNS CISL**

OGGETTO: Richiesta Indagine conoscitiva per il ruolo da Capo Turno e vice Capo Turno nelle sezioni A B C D e per il ruolo di Capo distaccamento

Egregio Comandante,

Le scriventi OO.SS. sono a chiedere di indire celermente una indagine conoscitiva per il ruolo di Capo Turno nelle 4 sezioni, relativi Vice Capi Turno e Capi Distaccamento. A seguito di quanto emerso dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia N. 02529/2023 REG.PROV.COLL. N. 01768/2022 REG.RIC. pubblicato il 01/08/2023 e riscontrando nelle sue nomine conferite dalla SV.

Per chiarezza ri riporta uno stralcio della sentenza:

L'art. 14, co. 4 del d.P.R. 64/2012 (*Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*), dopo aver indicato i criteri di sovraordinazione nell'ambito della stessa qualifica (determinata dall'anzianità definita nel provvedimento di promozione e, in caso di parità, dalla posizione di precedenza nel ruolo), stabilisce: *"In ogni caso l'assegnazione degli incarichi al*



personale da parte del dirigente avviene nel rispetto dei principi di uniformità di trattamento, imparzialità e trasparenza”.

Come è stato affermato in casi analoghi al presente, “Se è vero che detta disposizione non impone l’impiego di vere e proprie procedure di stampo concorsuale, nondimeno occorre che “il conferimento degli incarichi veda quantomeno il preventivo coinvolgimento di tutto il personale potenzialmente interessato e sia effettuato sulla base di criteri predeterminati, oggettivi e riscontrabili. Alla selezione e ai suoi risultati deve essere data idonea pubblicità” (così T.A.R. Toscana, I, 30 gennaio 2020, n. 122, che richiama T.A.R. Toscana n. 1025 del 16 luglio 2018).

Nel caso in esame, l’avvio della ricognizione non è stato accompagnato da alcuna esternazione dei criteri selettivi che sarebbero stati adottati; nell’ordine del giorno-OMISSIS-si legge soltanto: *“Considerata la natura fiduciaria dell’incarico e il rapporto di delega con il Comandante, la ricognizione sarà destinata all’individuazione di personale idoneo, per professionalità e competenza, a ricoprire tale incarico”.*

Analogamente, nel provvedimento con il quale è stata conclusa la procedura, non si dà atto delle specifiche ragioni per le quali la scelta sia ricaduta su determinati soggetti piuttosto che su altri; l’ordine del giorno -OMISSIS- reca, invero, solo le generiche formule: *“considerata la natura fiduciaria dell’incarico e la sussistenza del rapporto di delega con il Comandante” e “valutate le attitudini professionali, la carriera e gli incarichi svolti dai Capi reparto che hanno presentato istanza”.*

Si tratta, all’evidenza, di motivazione inidonea a dare atto dell’intervenuta osservanza del precetto normativo per il quale *“in ogni caso”,* devono trovare applicazione i *“principi di uniformità di trattamento, imparzialità e trasparenza”.*

Resta in ultimo indispensabile ricordarle, come già segnalato all’attenzione del Capo del Corpo in occasione dell’ultimo stato di agitazione che gli OdG di nomina dei Capi Turno e Vice Capi Turno, fanno fondamento su articoli di legge abrogati, quindi nulli

Certi ci un cortese e celere riscontro, l’occasione è gradita per porgere distinti saluti

F.to

FP CGIL	Nunzio DE NIGRIS
CONFISAL	Salvatore DI VENTI
USB	Danilo MOLINARO
CONAPO	Alessandro CUCCIA